

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Cuneo è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 140 – 3849 del 14.10.1986;
- con propria Deliberazione n. 12 del 29 gennaio 2002 è stato adottato il Progetto Preliminare del Nuovo Piano Regolatore Generale;
- nel periodo di discussione delle controdeduzioni alle osservazioni sono state adottate in itinere sei Varianti al Progetto Preliminare;
- con successiva propria Deliberazione n. 147 del 21 dicembre 2004 è stato adottato il Progetto Definitivo del PRG, tuttora in regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 58 della L.R n. 56/77 e s.m.e i;
- la normativa vigente del P.R.G.C. prevede l'attuazione dell'area in oggetto attraverso il Piano Tecnico Esecutivo (P.T.E.) ai sensi dell'art. 47 della L.R. 57/77 e s. m. e i.;
- in attuazione del vigente Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.), si rende necessario approvare il Piano Tecnico Esecutivo, presentato in data 03.06.2005 prot. n. 30487 da parte di Don Berrone Carlo, in qualità di Parroco della Chiesa di Madonna delle Grazie, relativo ad opere di ampliamento del fabbricato esistente ad uso opere parrocchiali sito in Via Cappa n.1, classificato in zona S4 "Aree per attrezzature di interesse comune" dal vigente P.R.G.C. e in "Aree per attrezzature e servizi in insediamenti residenziali (art. 21 L.R. 56/77) – Attrezzature esistenti" dal Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C.;
- l'area in questione, di proprietà della Parrocchia di Madonna delle Grazie, localizzata al centro della frazione, è già adibita ad uso opere parrocchiali e risulta idonea per l'ampliamento della suddetta struttura di interesse pubblico;
- l'ampliamento del fabbricato consiste nella realizzazione di uno spazio aperto al piano rialzato con copertura in legno destinato anche a servizio degli spettatori dei campi da bocce e dotato di una nuova scala a servizio dei campi da bocce scoperti;
- l'intervento sarà realizzato completamente a cura e spese del proponente;

Considerata la modesta entità dei lavori non si ravvisa la necessità di convenzionare l'intervento;

Esaminato il progetto del Piano Tecnico Esecutivo;

Sentita in merito la Seconda Commissione Consiliare nella seduta del 13.07.05;

Vista la Legge Regionale 05.12.1977, n. 56 e s. m. e i.;

Visto il Piano Regolatore Generale Comunale Vigente e s. m. e i.;

Visto il Progetto Definitivo del Piano Regolatore Generale;

Visto l'art. 42 della Legge 18.08.2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Settore Programmazione del Territorio Arch. Giovanni PREVIGLIANO, espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267 per gli aspetti urbanistici;

Presenti in aula	n. 28
Non partecipano alla votazione	n. 3 Bongiovanni Sergio, Panero Teresio e Lauria Giuseppe
Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico)	n. 25
Astenuto	n. 0
Votanti	n. 25
Voti favorevoli	n. 25
Voti contrari	n. 0

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 della L.R. 56/77 e s. m. e i., il Piano Tecnico Esecutivo, relativo ad opere di ampliamento del fabbricato esistente ad uso opere parrocchiali di proprietà della Parrocchia di Madonna delle Grazie, ricadente nell'area classificata dal P.R.G.C. vigente come "S4 – Aree per attrezzature di interesse comune" e dal Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. come zona "Aree per attrezzature e servizi in insediamenti residenziali (art. 21 L.R. 56/77) – Attrezzature esistenti"; costituito dall'elaborato di P.T.E. a firma dell'Arch. Giovanni PREVIGLIANO - Dirigente del Settore Programmazione del Territorio, abilitato alla professione ed iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo al n. 703, e dal progetto esecutivo di cui agli elaborati allegati alla presente deliberazione per farne parte documentale, a firma dell'Arch. Carlo BRIGNONE;
- 2) di dare atto che l'intervento è realizzabile mediante Denuncia di Inizio Attività (D.I.A) ai sensi dell'articolo 22 comma 3, lettera b, del D.P.R n.380/2001 a condizione che sia curato l'aspetto estetico, utilizzando materiali di copertura già esistenti e inoltre valutando la possibilità di realizzare una rampa inclinata, in alternativa del posizionamento del servoscala, al fine di eliminare le barriere architettoniche;
- 3) di dare atto che il responsabile del procedimento del presente provvedimento è il Funzionario Tecnico della Direzione Urbanistica del Settore Programmazione del Territorio Geom. Claudio LUCIANO.